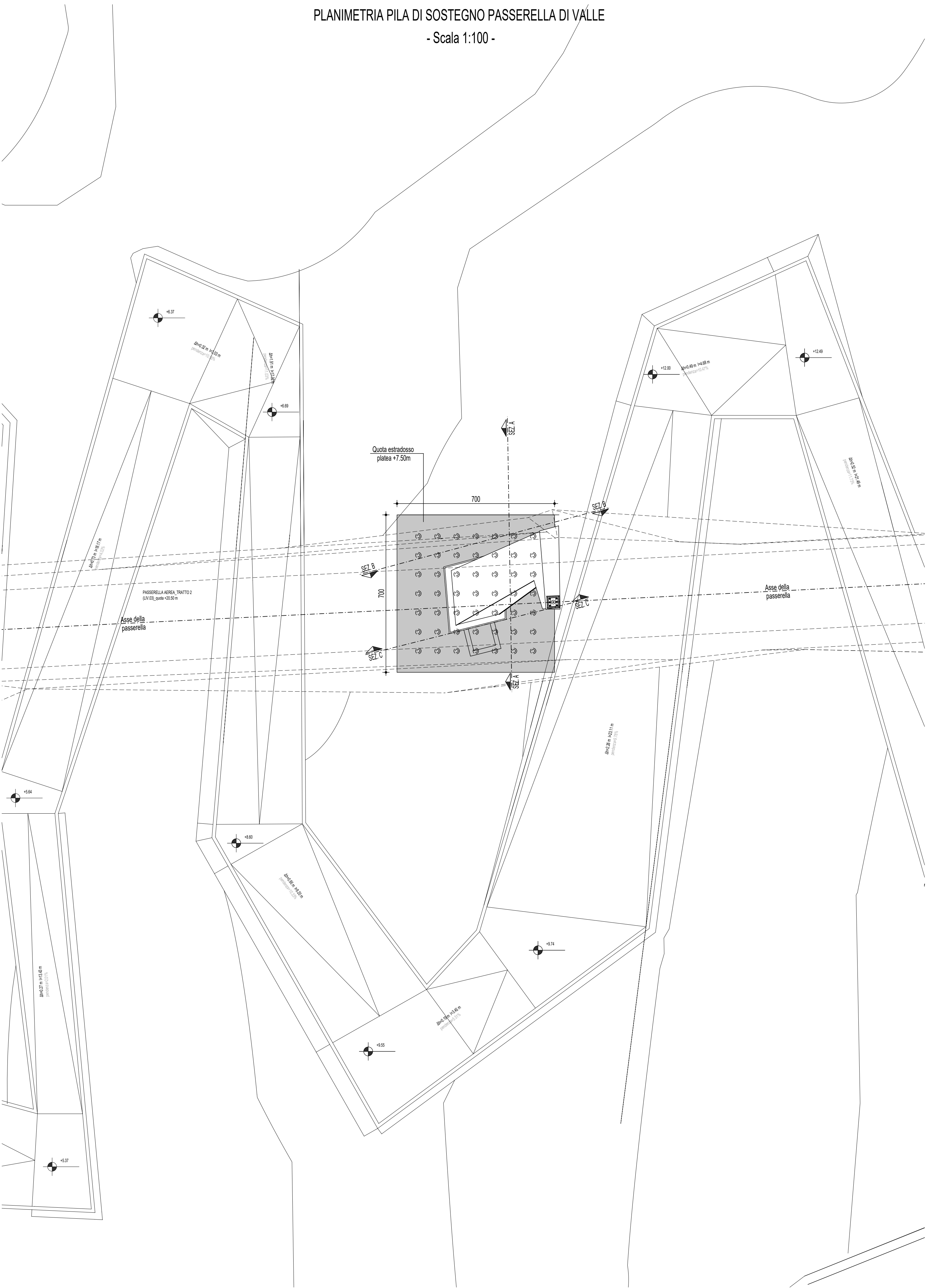


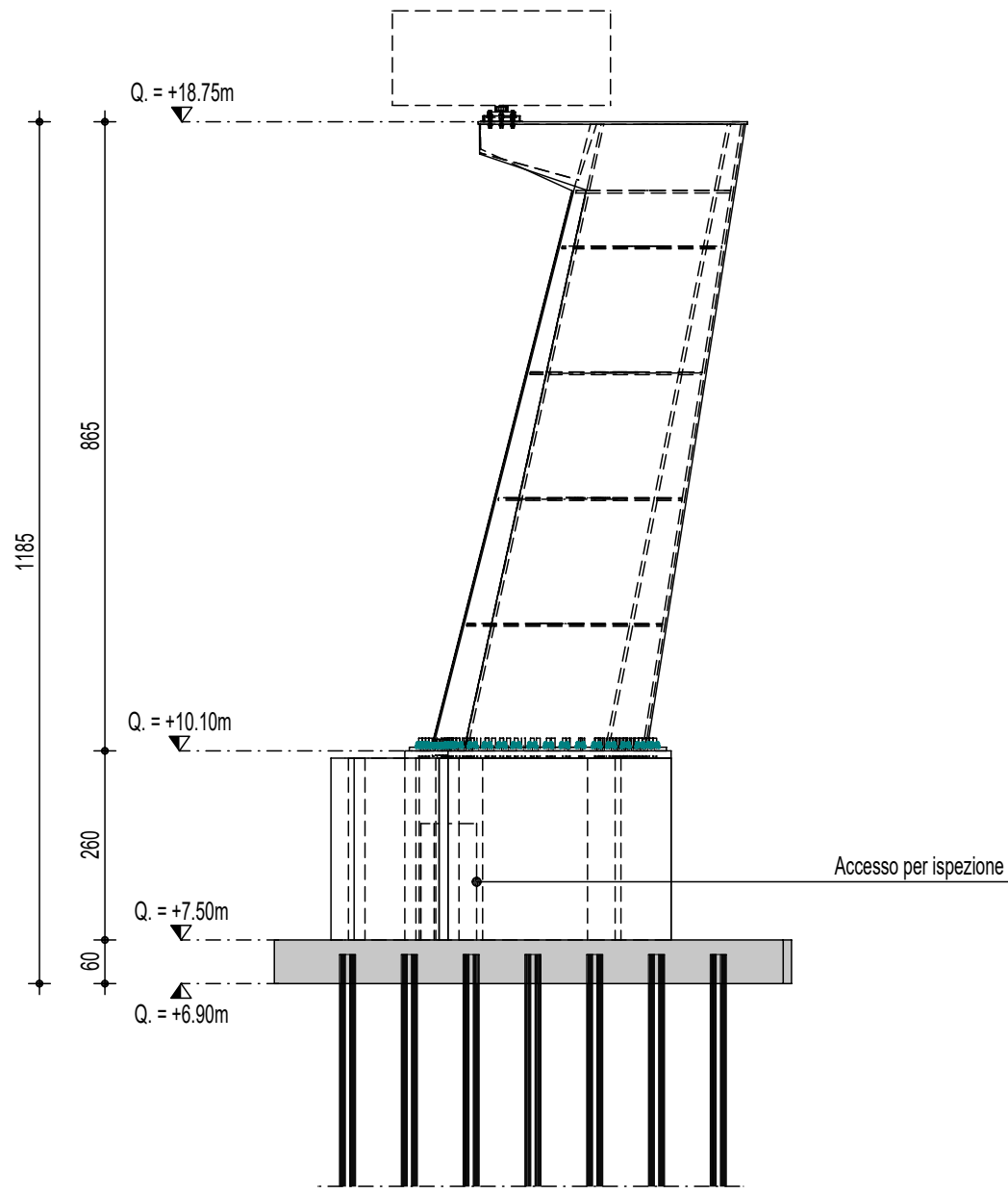
PLANIMETRIA PILA DI SOSTEGNO PASSERELLA DI VALLE

- Scala 1:100 -



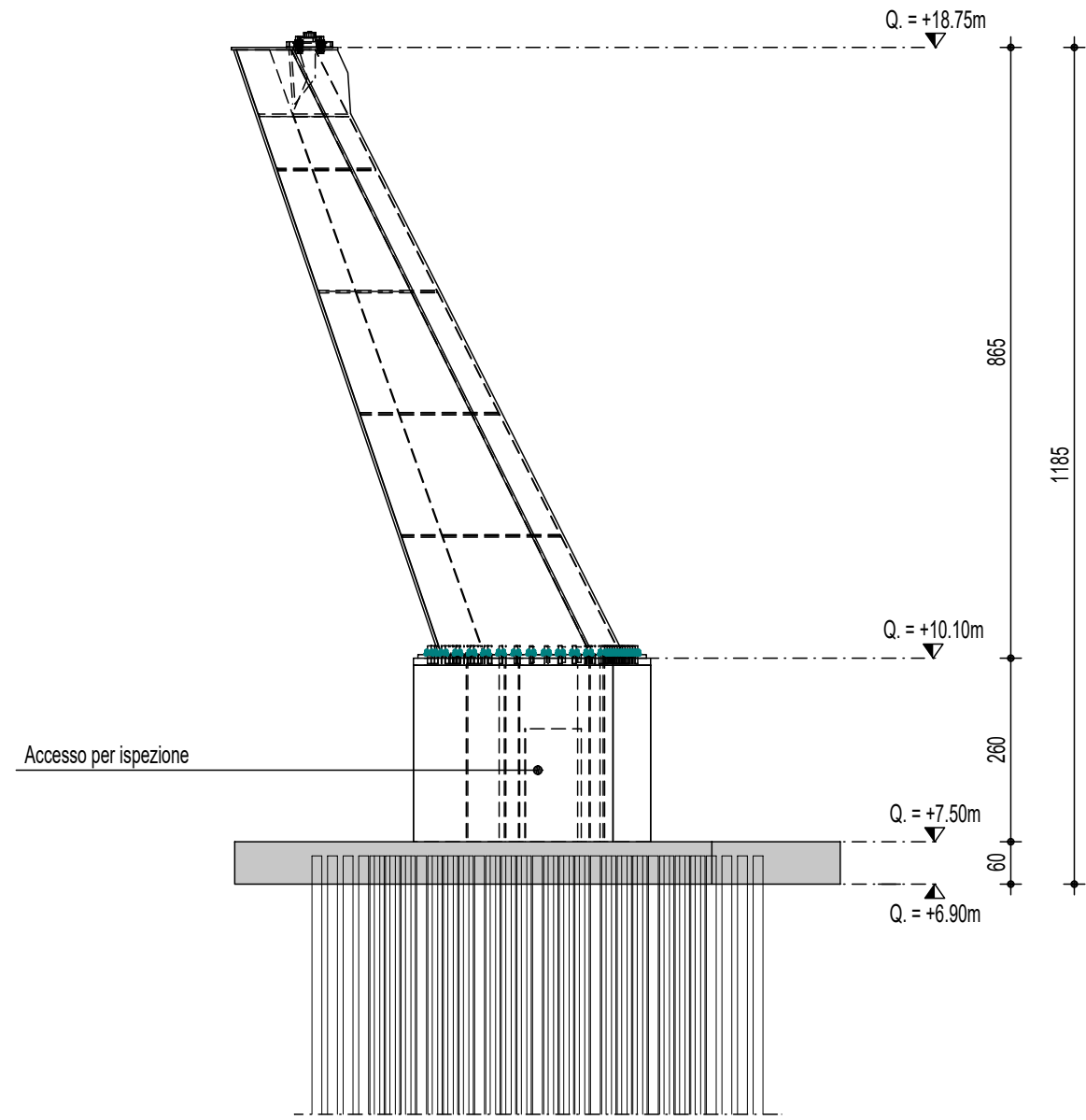
Sezione A - A - PILA DI SOSTEGNO PASSERELLA DI VALLE

- Scala 1:100 -



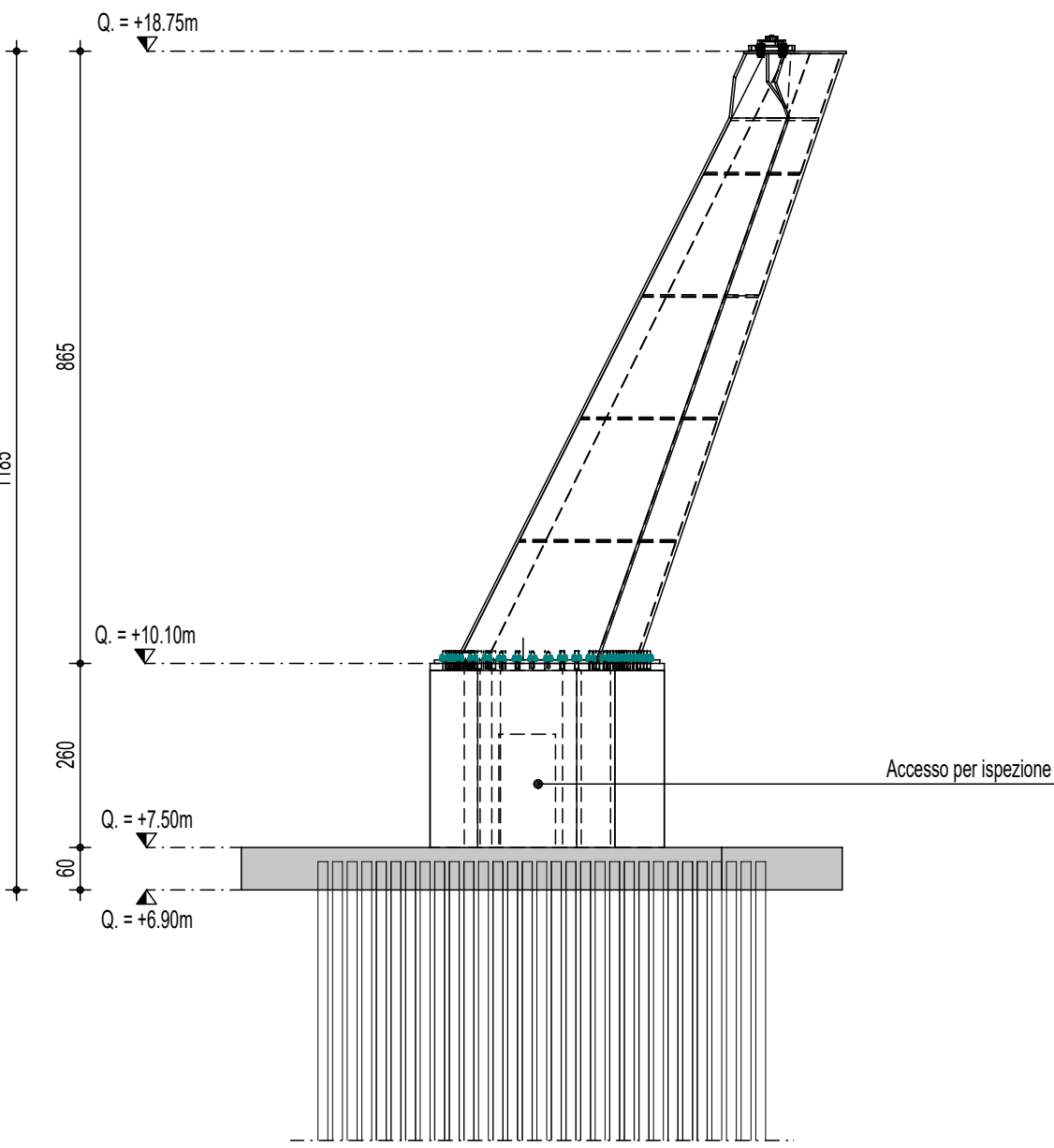
Sezione B - B - PILA DI SOSTEGNO PASSERELLA DI VALLE

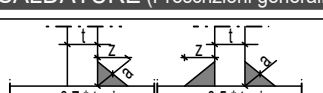
- Scala 1:100 -



Sezione C - C - PILA DI SOSTEGNO PASSERELLA DI VALLE

- Scala 1:100 -



PRESCRIZIONI PER MATERIALI E PRODOTTI PER USO STRUTTURALE in conformità al D.M. 27/01/2018 - Capitolo 21									
OPERE STRUTTURALI IN ACCIAIO - Classe di esecuzione secondo UNI EN 2090-2 = EXC3									
ACCIAIO CARBONIO AD USO STRUTTURALE									
	Sezioni a I e H	Travi ad I ed ai incollate laminare a caldo	Canali	Angolari ad ai uguali e diverse	Sezioni a T	Platti, fermi piatti e larghi piatti	Profiliati cavi finiti a caldo	Profiliati cavi formati a freddo	
Requisiti tecnici di fornitura				UNI EN 20055-1 UNI EN 20056			UNI EN 20010-1	UNI EN 20019-1	
Dimensioni e tolleranze	UNI EN 20034	UNI EN 20024	UNI EN 20029	UNI EN 20056	UNI EN 20055	UNI EN 20029	UNI EN 20051	UNI EN 20010-2	
Micropali di fondazione	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	S355J0	
Designazione dell'acciaio	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	S355J2 W	
TRATTAMENTO STRUTTURE IN ACCIAIO CORTEN									
Sabbatura superficiale	UNI EN ISO 8501				Classe di sabbatura: Sa 2 (Sabbatura commerciale)				
Verniciatura	UNI EN ISO 22844				Corrosività atmosferica: High C4				
SALDATURE (Prescrizioni generali se non diversamente specificate sugli elaborati - Vedi anche capitolo prestazioni)									
	Processo di saldatura	Topologia di saldatura	UNI EN ISO 4063	Norma di riferimento	Materiale d'apporto	Grado di preparazione	Tolleranze geometriche essenziali	Tolleranze geometriche funzionali	
	UNI EN ISO 3834	135	UNI EN 2011-2	UNI EN ISO 24341	P2	UNI EN 2090-2	UNI EN ISO 2320		
Controlli NDT	UNI EN 2090-2 secondo la classe di esecuzione								
BULLONI (Conformi alle classi previste dalla norma UNI EN ISO 898-1 e recanti la marcatura CE)									
Bulloni a serraggio controllato	Riferimento normativo	UNI EN 24399	/	Classe di resistenza vite	/	Classe di resistenza dado	/	12	14
	UNI EN 25048	/	10.9	10.9	10.9	10.9	12	14	
Bulloni a serraggio non controllato	UNI EN 25048	/	10.9	10.9	10.9	10.9	12	14	
	UNI EN 25048	/	10.9	10.9	10.9	10.9	12	14	
CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA (in accordo alle UNI EN 206-1, UNI 21104 e NTC 2018)									
Solletta composta acciaio-calcestruzzo	Classe di resistenza	C32/40	XC4	Classe di esposizione	UNI 21104	Classe di consistenza	S4	Diametro massimo dell'aggregato	32 mm.
	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104
ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO (in accordo alle NTC 2018)									
Barre ad aderenza migliorata e Robli	Tipologia d'acciaio	B450C	450 N/mm²	Tensione caratteristica di snervamento	450 N/mm²	Tensione caratteristica di rottura	540 N/mm²	(f _t /f _y) _k	> 2,15
	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104	UNI 21104
Tralicci, Reti e Tralicci	B450A	450 N/mm²	540 N/mm²	(f _t /f _y) _k	> 2,05	/	< 2,25	< 2,25	> 2,50
PRESCRIZIONI GENERALI E DI DETTAGLIO - Concordare con D.L.									
Nota 01	L'impresa è tenuta a comunicare alla D.L. il giorno e l'ora del getto per permettere un controllo sul posizionamento delle armature metalliche.								
Nota 02	La corretta distanza fra armature e casseri e fra armature e armature sarà garantita da adeguate staffe o distanziatori, anche se non riportate.								
Nota 03	L'impresa è tenuta a confezionare i cubetti per le prove sul calcestruzzo secondo quanto previsto dalla Vigente normativa ed in accordo con la D.L.								
Nota 04	Le sovrapposizioni delle reti elettrosaldate dovranno essere di almeno 40 cm in entrambe le direzioni, se non diversamente specificato.								
Nota 05	Tutte le misure e le distanze riportate sulla presente tavola dovranno essere controllate in loco dalla D.L. e dall'impresa esecutrice dei lavori.								
Nota 06	Tutte le lunghezze e sviluppi delle armature dovranno essere controllate dall'impresa esecutrice dei lavori.								
Nota 07	Le misure di porte, finestre ed aperture in genere eseguite su elementi strutturali sono indicate sugli elaborati con le dimensioni "architettoniche" e dovranno essere adeguatamente aumentate per permettere l'inserimento delle "casce matite".								
CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE									
Nota 01	Il copriferro nominale per garantire la durabilità si intende come ricoprimento della barra d'armatura (rivestimento pelle - pelle).								



VARIANTE AL LOTTO N. 2 DEL COLLEGAMENTO PEDONALE DAL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO ALLE AREE DEI SERVIZI PUBBLICI LUNGO VIALE GRAMSCI, PECCIOLI (PI)
CUP: D42F20000570004 CIG: BB53B3BFCF

PROGETTO ESECUTIVO

Progettista	Arch. NICO PANIZZI Helipolis 21 Architetti Associati		
Team di progettazione	Arch. GIAN LUIGI MELIS Arch. ALESSANDRO MELIS Arch. ILARIA FRUZZETTI P. Ed. FILIPPO MARIANI Ing. MARGHERITA BALDOCCHI Ing. ELISABETTA CONI Arch. ROBERTO POZZIELLO Dott.ssa in arch. GAIA PARLANI Dott. in scienze dell'arch. LUCA MARRAS LORENZO SHABANI MARTINA MANETTI Helipolis 21 Architetti Associati		
Consulenza progetto opere strutturali	Ing. GIANNI MICHELON MAD Ingegneria srl		
Consulenza progetto opere elettriche	Ing. MASSIMILIANO MICHELETTI Studio Tecnore		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Arch. GIAN LUIGI MELIS Helipolis 21 Architetti Associati		
Relazioni e indagini geologiche	Dott.ssa Geol. FRANCESCA FRANCHI Geoprogetti Studio Associato		
Consulenza idraulica	Ing. JACOPO TACCINI		
OGGETTO PROGETTO STRUTTURALE PILA DI SOSTEGNO PASSERELLA DI VALLE PLANIMETRIA E SEZIONI		TAVOLA NUMERO ST.06	
		SCALA 1:100	DATA Giugno 2026